



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 36 della medesima;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTE le delibere della Giunta Regionale del 04 febbraio 2019, n. 55 e del 15 febbraio 2019, n. 62 concernenti "Stima delle entrate e delle spese di fondi regionali a destinazione vincolata al 31 dicembre 2018 . Avanzo finanziario presunto dei fondi extraregionali."

VISTO l'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale viene istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, un fondo denominato: "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità." al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;

VISTO il decreto legislativo 14.08.2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province. " ed in particolare il Capo 1 - Prevenzione e contrasto della violenza di genere e l'articolo 5 bis del medesimo - Azioni per i centri antiviolenza e le case-rifugio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2016 concernente "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119.(17A00488) "

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2017 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2017, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119." con cui vengono stabiliti i "Criteri di Riparto" delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2017 ed in particolare vengono assegnate alla Regione Sicilia, risorse pari a complessivi euro 1.399.467,00 da destinare per gli importi e le finalità di seguito indicati:

- euro 385.594,00 (Tabella 1) per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case-rifugio, ai sensi dell'art. 5 bis, comma 2, lettera d) del decreto-legge n. 93/2013,
- euro 1.013.873,00 (Tabella 2) di cui: nella misura del 10 per cento per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli, nonché, sulla base della programmazione regionale, nella misura del 45 per cento per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni Regione e nella misura del 45 per cento per il finanziamento delle case-rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni Regione, di cui all'art. 5 -bis , comma 2, lettere b) e c) , del citato decreto-legge n. 93/2013;

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Famiglia e Politiche Sociali - Servizio 3° - prot. n. 11111 del 28.03.2019 con cui al fine di consentire l'attuazione degli interventi previsti per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019, a valere sul capitolo 183804 della somma complessiva di euro 1.399.467,63 corrispondente all'importo dell'assegnazione disposta in favore di questa Regione con DPCM 1 dicembre 2017;

CONSIDERATO che il succitato importo di euro 1.399.467,63 risulta accertata con R.S. n. 126 del 28.01.2019 per l'esercizio finanziario 2018 a valere sul capitolo di entrata del bilancio della Regione n. 3543 per le finalità del “ D.P.C.M. 1.12.2017 Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anno 2017” e, riscossa per il medesimo importo giusta quietanza n. 121244 del 23.01.2019;

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Famiglia e Politiche Sociali - Servizio 3° - prot. n. 11135 del 28.03.2019 con cui, al fine di consentire l'attuazione degli interventi previsti per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere di cui all'assegnazione in favore di questa Regione delle risorse del Fondo delle politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità con DPCM 25 novembre 2016, si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019, della complessiva somma di euro 23.340,99 corrispondente alle economie realizzate sui capitoli 183804 e 182547, da iscrivere ai capitoli di seguito riportati e per gli importi a fianco degli stessi specificati:

Capitolo	Oggetto	Variazione 2019
182029	RETRIBUZIONI IN DENARO	11.394,80
182030	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO ENTE	3.000,00
183008	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.100,00
182546	ALTRI BENI DI CONSUMO	5.846,19
182547	ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI DI TRASFERTA	2.000,00
Totale		23.340,99

VISTA la nota della Ragioneria Centrale competente prot. n. 16376 del 28.03.2019 con cui si trasmette la suindicata nota prot. n. 11135/2019 e si esprime parere favorevole alle variazioni richieste;

VISTO il decreto di questa Ragioneria generale n. 807 del 21.05.2018 con cui, a seguito nota del dipartimento Famiglia e Politiche sociali prot. n. 6758 del 23.02.2018, sono state disposte le opportune variazioni al bilancio della Regione per l'iscrizione della somma complessiva di euro di euro 2.693.800,66 di cui euro 340.035,66 quali economie realizzate realizzate sui capitoli indicati nella citata nota dipartimentale ed euro 2.353.765,00 corrispondenti a quota parte delle somme accertate a valere sul capitolo di entrata n. 3543 con R.S n. 2404 del 15.09.2017 relative all'assegnazione di cui al DPCM del 25 novembre 2016 - Fondo pari opportunità 2016 – 2017;

VISTO il decreto di questa Ragioneria generale n. 67 del 23.01.2019 con cui sono state disposte le opportune variazioni di bilancio al fine di rideterminare, ai sensi citato del disposto di cui a punto 5.4 dell' Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, gli stanziamenti dei capitoli, del bilancio della Regione per i quali, nel corso dell'esercizio finanziario 2018 sono state disposte, per gli esercizi 2019 e/o seguenti, delle variazioni cui non corrispondono al 31.12.2018, in tutto o in parte, somme impegnate ed in particolare in relazione al D.D n. 807 del 21.05.2018 sono state disposte le variazioni in diminuzione ai capitoli 183351 e 183804 a valere sulle quote spendibili nell'esercizio finanziario 2019;

VISTO il decreto di questa Ragioneria Generale n. 343 del 11.03.2019 con cui vengono apportate al bilancio della Regione le necessarie variazioni al fine di garantire al rendiconto per l'esercizio 2018 l'equilibrio di cui all'articolo 40 del citato D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., ed in particolare vengono apportate ai capitoli 182029, 182030, 182546, 182547, 183008, 183351 e 183804, per l'anno 2018, le variazioni in riduzione riportate nel relativo Allegato per ricondurre le variazioni disposte con D.D n. 807 del 21.05.2018 alle somme effettivamente impegnate, nell'esercizio finanziario 2018”;

RAVVISATA pertanto la necessità, di iscrivere in aumento ai capitoli di spesa come indicati dalle succitate note dipartimentali prot. n. 11111/2019 e n. 11135/2019, per l'esercizio finanziario 2019, le somme nelle stesse riportate di cui:

- euro 1.399.467,63 ad incremento del capitolo 183804 corrispondente alle somme accertate con R.S. n. 126 del 28.01.2019 per l'esercizio finanziario 2018 a valere sul capitolo del bilancio della Regione n. 3543;
- complessivi euro 23.340,99 in aumento ai capitoli di spesa 182029, 182030, 183008, 182546 e 182547 corrispondenti alle economie realizzate al 31.12.2018 di cui euro 22.753,86 a valere sul capitolo 183804 ed euro 587,13 a valere sul capitolo 182547;

mediante incremento del complessivo importo di euro 1.422.808,62 del capitolo di entrata n. 2 "Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente.";

RITENUTO, per quanto sopra specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n..32, al Bilancio della Regione e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono apportate le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO		
Capitolo 0002	+ 1.422.808,62	-----
Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente.		
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA		
Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione		
MISSIONE	20 – Fondi e Accantonamenti	
PROGRAMMA	3 – Altri fondi	
Titolo	1 – Spese correnti	
MacroAggregato 1.10	– Altre spese correnti	
		- 1.422.808,62
Capitolo 215710		- 1.422.808,62
Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.		
ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO		
Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali		
MISSIONE	12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia	
PROGRAMMA	4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
	+ 1.422.808,62	+ 1.422.808,62
Titolo	1 – Spese correnti	
MacroAggregato 1.01	– Redditi da lavoro dipendente	
	+ 14.394,80	+ 14.394,80
Capitolo 182029	+ 11.394,80	+ 11.394,80
Retribuzioni in denaro per l'attuazione degli interventi correlati alle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità"		
Capitolo 182030	+ 3.000,00	+ 3.000,00
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per l'attuazione degli interventi correlati alle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità"		

MacroAggregato 1.02 – Imposte a carico dell'ente	+	1.100,00	+	1.100,00
Capitolo 183008 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per l'attuazione degli interventi correlati alle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità"	+	1.100,00	+	1.100,00
MacroAggregato 1.03 – Acquisto di beni e servizi	+	7.846,19	+	7.846,19
Capitolo 182546 Altri beni di consumo per l'attuazione degli interventi correlati alle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità"	+	5.846,19	+	5.846,19
Capitolo 182547 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferita per l'attuazione degli interventi correlati alle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità"	+	2.000,00	+	2.000,00
MacroAggregato 1.04 – Trasferimenti correnti		+ 1.399.467,63		+ 1.399.467,63
Capitolo 183804 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per l'attuazione degli interventi correlati alle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità"		+ 1.399.467,63		+ 1.399.467,63

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni e, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 30.04.2019

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to Bologna

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Pia Amodeo